



CITTÀ DI CONEGLIANO

PROVINCIA DI TREVISO

DELIBERAZIONE N.	65-530
IN DATA	27-04-2017
PROPOSTA N.	PRDC - 32 - 2017
DEL	19-04-2017

COMUNICATA AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
CONTESTUALMENTE ALLA PUBBLICAZIONE

ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Interrogazione (15.03.2017) del Gruppo consiliare Movimento 5 Stelle sui nuovi costi dei Servizi cimiteriali.

L'anno 2017 addì 27 del mese di Aprile alle ore 19.00 in continuazione, in CONEGLIANO nell'Aula Consiliare della Residenza Municipale, a seguito di inviti diramati ai sensi di legge dal Presidente del Consiglio con lettera prot. n. 19959 in data 18.04.17 si è riunito in seduta pubblica sessione ordinaria di prima convocazione il CONSIGLIO COMUNALE sotto la Presidenza del Consigliere Ing. Fabio Chies e con l'intervento del Segretario generale Dr. Davide Alberto Vitelli. Fatto l'appello nominale dei componenti risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
ZAMBON FLORIANO	SINDACO	SI
CHIES FABIO	Presidente Consiglio Comunale	SI
MIRTO PAOLA	Consigliere	SI
SARDI CRISTINA	Consigliere	SI
COLOMBARI SONIA	Consigliere	SI
DARIO YURI	Consigliere	SI
LUCA MARIO	Consigliere	SI
BOTTEGA PIERANTONIO	Consigliere	SI
BRUGIONI CLAUDIA	Consigliere	NO
PICCO PAOLO	Consigliere	SI
DOIMO GIUSEPPE	Consigliere	SI
MODENESE ENRICO	Consigliere	SI
GRASSI GIOVANNI	Consigliere	NO
BORIN GIUSEPPE	Consigliere	SI
DE MARCHI CRISTIANO	Consigliere	SI
LORENZET CLAUDIO	Consigliere	SI
GIANELLONI ISABELLA	Consigliere	SI
ROSSETTO LAURA	Consigliere	SI
GIANDON PAOLO	Consigliere	SI
BORTOLUZZI ALESSANDRO	Consigliere	SI
CAPPELLI ROBERTO	Consigliere	NO
PAVANELLO FLAVIO	Consigliere	SI
BORSOI ROBERTO	Consigliere	SI
BELLOTTO MASSIMO	Consigliere	SI
ZAVA LORIS	Consigliere	SI

Partecipano gli Assessori: Toppan, Dugone, Miorin, Panizzutti, Perin E., Perin F., Piccin.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

DEL 65-531
Del 27 aprile 2017

OGGETTO: INTERROGAZIONE (15.03.2017) DEL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE SUI NUOVI COSTI DEI SERVIZI CIMITERIALI.

Il PRESIDENTE pone in trattazione il punto all'ordine del giorno e dà la parola al Cons. Bellotto Massimo, perché legga ed illustri la interpellanza.

Preso atto che

con DETERMINAZIONE N. 1283 DEL 01-12-2016 avente oggetto "Aggiudicazione definitiva concessione ex art. 153 comma 9 e ss. D. Lgs. n. 163/2006, per la gestione dei cimiteri comunali compresi e realizzazione nuovo impianto crematorio al RTI VERITAS capogruppo, CIG 6446521D68 - CUP H21B15000030003" i servizi cimiteriali verranno ceduti alla suddetta società RTI VERITAS e che questo cambiamento ha già comportato una sensibile variazione delle tariffe a carico dei cittadini Coneglianesi. Di seguito ne riportiamo tre esempi di notevole utilizzo come esempio esplicativo:

Primo esempio:

Acquisto di un loculo per adulti in prima fila euro 1.060,00 più diritto chiusura loculi euro 45,37 per un totale con la gestione di CONEGLIANO SERVIZI pari ad euro 1.105,37;

Acquisto di un loculo per adulti in prima fila euro 1.060,00 più diritto tumulazione feretro fino a 150Kg euro 245,00, se superiore a 150Kg euro 265,00 per un totale con la gestione VERITAS pari ad euro 1.305,00 oppure per peso superiore a 150Kg. euro 1.325,00;

Si avrà quindi un maggior esborso a carico dei cittadini che varia da euro 199,63 fino ad euro 219,63 a seconda della casistica scelta.

Secondo esempio:

Diritto inumazione ed esumazione con la gestione CONEGLIANO SERVIZI pari ad euro 169,39;

Diritto inumazione ed esumazione con la gestione VERITAS pari ad euro 168,00. Ora però a questo diritto va aggiunta la Concessione tomba a terra che prima non era richiesta da CONEGLIANO SERVIZI (più o meno colpevolmente questo sarà ulteriormente da valutare) di euro 250,00 per 10 anni oppure di euro 300,00 per 15 anni oppure di euro 600,00 per 30 anni. Inoltre ad ogni rinnovo di concessione si dovranno sborsare ulteriori euro 400,00;

Si avrà quindi un maggior esborso a carico dei cittadini che varia da euro 248,61 fino ad euro 298,61 e fino a euro 598,61. Inoltre, come già indicato ci sarà un costo di euro 400,00 ad ogni rinnovo.

Terzo esempio:

Questo risulta essere l'esempio maggiormente eclatante.

Inserimento delle ceneri in un loculo preesistente frontale, con la gestione CONEGLIANO SERVIZI pari ad euro 75,00;

Con la gestione Veritas pari ad euro 841,67 oltre ad euro 180,00 per diritto ulteriore resto in loculo esistente;

Si avrà dunque un maggior esborso a carico dei cittadini di euro 946,67.

Si tenga presente inoltre che con la precedente gestione di CONEGLIANO SERVIZI i loculi per bambini avevano una tariffa in prima fila pari ad euro 664,68 mentre ora ai cittadini viene richiesta una tariffa pari a quella degli adulti di euro 1.060,00;

Quarto esempio:

A quanto già illustrato per i servizi di più largo utilizzo troviamo ora con la gestione di VERITAS l'applicazione di diverse tariffe che prima erano a carico di CONEGLIANO SERVIZI tra le quali: pulizia loculo e disinfezione a seguito di spargimento di liquidi organici pari a euro 265,00 e operazioni di smontaggio e rimontaggio tomba privata pari a euro 318,42.

Visto che

Da quanto illustrato, anche se non oggetto diretto di questa interrogazione, ci si dovrebbe porre delle domande in merito ai costi dei Servizi Cimiteriali per delle tariffe che CONEGLIANO SERVIZI non chiedeva, e se da richiedere come mai non lo faceva e qualcuno dovrà risponderne, o che chiede VERITAS, e se non da richiedere come mai nessuno glielo fa notare?

Aggiungendo che:

Qualche miglioria è da riconosce a VERITAS che farà pagare ai residenti di Conegliano la cremazione a Spinea a soli euro 535,00 anziché gli euro 546,00 previsti a Treviso, oppure gli euro 608,00 di Trieste.

Considerando che:

nel corso dei 30 anni previsti dal Project Financing il Comune di Conegliano, e quindi i cittadini, con cadenza annuale verserà contributi alla VERITAS per un totale di euro 4.473.211,00 di cui già euro 260.000,00 per il 2017 e considerato che annualmente il Comune contribuirà pure sei ricavi a causa di mancati introiti per cause non imputabili a VERITAS subiranno un calo del 20 per cento rispetto a quanto previsto dal privato.

Mentre se saranno accertati maggiori ricavi per VERITAS oltre il 20 per cento previsto, VERITAS tratterà il maggior introito come riserva economica per non aumentare ulteriormente le tariffe ovvero saranno utilizzati per la realizzazione anticipata delle opere previste, ma non li restituirà al Comune.

Chiediamo:

A codesta Amministrazione se intende intervenire e come intende intervenire per ricontrattare le condizioni delle tariffe dei Servizi Cimiteriali applicate dal nuovo gestore VERITAS, affinché ad un momento di ridotta agiatezza economica che tutti conosciamo, non si aggiunga il salasso tariffario attualmente applicato per le spese funerarie, perlomeno per le tipologie di servizi funerari più diffuse tra i cittadini, che analizzando il pregresso di CONEGLIANO SERVIZI dovrebbero essere di facile individuazione.

CONS. BELLOTTO MASSIMO (MOVIMENTO 5 STELLE): Grazie, Presidente. Anche questa è un'interrogazione che era stata presentata nello stesso periodo, fine gennaio, i primi di febbraio. Vediamo un attimo se abbiamo una risposta positiva. Visto che se n'è parlato tanto anche a livello di stampa, è corretto dare una risposta.

Con la nostra interrogazione si può analizzare, diciamo, il problema. Il punto dei costi dei servizi cimiteriali si può analizzare sotto diversi aspetti. Parliamo intanto dei costi. Abbiamo analizzato, e l'abbiamo inserito anche nell'interrogazione, un aumento di diverse tariffe, arrivando a un eccesso, perché si passa da un costo che applicava Conegliano Servizi di 75 euro circa a quello che applica adesso Veritas di circa 1.021 euro, per cui l'aumento è decisamente elevato. Ora, questi costi erano individuabili anche nel bando, perché erano inseriti, la tabella dei costi era inserita già nel bando del project, per cui sicuramente

non si può dire che non si sapeva che c'erano questi costi. Ricordo anche che per questo, come per altri motivi, noi avevamo votato contro alla realizzazione di questo project, per il fatto stesso che c'erano queste problematiche, per il fatto che il project era legato a Veritas, che è una società che al momento funziona, ha dei problemi legali che la stampa ha riportato in auge anche ultimamente. Vediamo e speriamo di non cadere dentro a qualcosa di questo tipo, insomma.

La cosa positiva che c'era del project era effettivamente, come abbiamo parlato altre volte, la manutenzione dei cimiteri del territorio comunale, però poi ci viene da pensare a come mai non è stata fatta negli anni da Conegliano Servizi, che ne aveva la gestione.

Altro punto: vediamo che le tariffe di Veritas... facciamo l'ipotesi che le tariffe di Veritas siano corrette, siano di mercato. Allora possiamo dire che Conegliano Servizi, che prima gestiva gli stessi servizi cimiteriali, prima lavorava sotto costo? Va benissimo per il cittadino, perché il cittadino risparmiava, però a livello di società Conegliano Servizi è una S.p.A. e l'S.p.A. deve almeno andare a bilancio a pareggio, non può andare in perdita. Da questo punto andiamo a capire perché forse Conegliano Servizi non ha funzionato. Questo è uno dei punti, però anche questo va a incidere, perché se io lavoro e non riesco ad andare almeno alla pari coi costi, prima o dopo chiudo.

Sempre in merito alle tariffe, su questo magari il Sindaco, se mi risponderà lui, ci confermerà: il Sindaco ha più volte ribadito il fatto di... che sarebbe intervenuto con Veritas per fare una rivisitazione di queste tariffe, il che è positivo per i cittadini della città. L'importante è che poi questa rivisitazione non ricada sull'Amministrazione, perché il project prevede per la gestione del forno che se il privato non guadagna quello che è previsto fino a un 20 per cento, sopra il 20 per cento i soldi li mette l'Amministrazione. Non vorrei che adesso andiamo a abbassare le tariffe. Bene per i cittadini, ma poi magari ci dobbiamo mettere sopra i soldi noi come Amministrazione, per cui dopo li torniamo a chiedere ai cittadini. Il giro alla fine non finisce mai.

Un'altra cosa sempre in merito alla rivisitazione delle tariffe. Questa è una voce che ci è giunta e ne chiediamo... è in aggiunta rispetto ai punti dell'interrogazione, ma ci sembra giusto dirlo. Questa rivisitazione, cioè l'abbassamento delle tariffe, è stata applicata a qualcuno che l'ha chiesta, mentre a chi non l'ha chiesta non è stato detto niente e ha pagato tutto. Questo magari ce lo dirà il Sindaco se è una voce vera o una voce che gira.

Aspettiamo, appunto, la risposta di tutto, visto che già nel precedente Consiglio c'era stato qualche suo Assessore che aveva detto che il Sindaco ha le risposte da darvi, venite a sentire il Consiglio Comunale. Qualcuno è venuto e non ha sentito risposte, insomma. Per cui spero, appunto, che ci dia... Non dico lei, ma c'è stato in qualche piattaforma qualcuno che diceva: "Venite, venite che ci saranno le risposte" e le risposte non ci sono state.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere. La parola al Sindaco. Prego.

SINDACO: Intanto non facciamo confusione tra la concessione e la gestione. La Conegliano Servizi aveva solo in gestione il cimitero, come lo avrebbe potuto avere qualcun altro. Qui invece c'è una concessione che prevede un grosso intervento anche dal punto di vista dell'investimento. È vero che il Comune poteva mettere a disposizione della Conegliano Servizi o autorizzare tariffe diverse, facendo fare degli investimenti, ma questo è un altro ragionamento. Ricordo comunque che il rapporto con Conegliano Servizi era esclusivamente di gestione. Conegliano Servizi prendeva dal Comune una certa cifra, che era intorno ai 300 mila euro all'anno, e con questa faceva il servizio di gestione del cimitero. Qui siamo di fronte invece a un qualche cosa che è diverso. Qui siamo di fronte ad un impegno pluriennale che prevede un intervento di circa 9 milioni di euro, che evidentemente è il provento della gestione del crematorio, ma è anche il provento della rivisitazione delle tariffe, che a questo punto afferiscono esclusivamente a quello che è il contenitore del cimitero.

Per quanto riguarda le tariffe, il Comune di Conegliano - è vero - negli anni non ha assolutamente seguito un percorso di aggiornamento delle tariffe. Difatti se andate a vedere quanto costano i loculi tuttora

a Conegliano rispetto ai Comuni fuori... Vi faccio alcuni esempi tanto perché così lo sappiate. Per dire, il loculo... Abbiamo perso i loculi! Comunque dopo se trovo la carta te lo dico. Ecco qua! Per dire, i loculi oggi costano a Montebelluna 1.941 euro... anzi, costavano quando è stata fatta la ricognizione dell'anno scorso; a Castelfranco 2.700 euro; a Oderzo 2.213; a San Vendemiano 2.007; a Mareno di Piave 1.680; a Vittorio Veneto intorno ai 3 mila; a Susegana 1.700. I nostri, che costano di più, costano 1.555. In questo senso, tra l'altro, la scelta è stata fatta anche nella proposta del project non è stata quella di appesantire il costo dei loculi, che poteva essere una strada. Si è intervenuti sulle tariffe. Sicuramente alcune erano oggettivamente fuori mercato. In alcuni casi peraltro c'erano stati degli accolti di spesa da parte del Comune ingiustificati. Per esempio, c'è stato un periodo che il Comune, per questioni di emergenza cimiteriale, perché non c'era più spazio, si è fatto carico direttamente delle cremazioni, ma questo non è previsto dalla norma, anzi, c'è anche un rischio di accertamento se oggi andassimo a fare noi la cremazione, non essendoci più l'emergenza all'interno del cimitero, perché, come avete visto, ci sono un sacco di loculi liberi perché il tema della cremazione sta prendendo piede e c'è anche un sacco di spazio dal punto di vista del terreno per poter fare le inumazioni. Di conseguenza quello che magari è successo per il passato oggi non solo non si giustifica più, ma può determinare anche problematiche.

In questo senso nelle tariffe che sono state introdotte nel piano finanziario c'era effettivamente una contraddizione. In tutto il complesso può succedere. Cosa è successo? C'è una ratio in tutto ciò, però non rientra nella logica - diciamo così - anche del sentimento. La tariffa relativa all'introduzione di un resto mortale trasformato in ceneri, quindi dopo la cremazione, che era ammessa ed era consentita gratuitamente, anche in questo caso non correttamente, è stata quantificata nel suo valore in 841 euro. Secondo me era una contraddizione rispetto al valore di un loculo di quelli ossario, che veniva ceduto a 420 euro. È da qui che è nata la discussione, giustamente anche evidenziata da chi si è trovato il conto da pagare. Abbiamo trovato in Veritas la disponibilità a rimettere in discussione questo ragionamento. Tant'è che non è sia solo per chi lo chiede: oggi chi va paga 420 euro, che è quello che viene chiesto in acconto, viene fatto il conto degli 840 perché ancora la procedura non si è conclusa, ma gli altri 420 non vengono richiesti. Nel momento in cui avremo fatto le ultime delibere avremo messo a posto anche questa cosa e quindi si pagheranno 420 euro, che è il prezzo corretto. È qualcosa meno rispetto a un loculo ossario ed è - ripeto - corretto.

Sul resto cosa dire? Sicuramente i costi sono superiori rispetto a prima, però ricordo che c'è un investimento che è un investimento grosso. Vi rendete conto anche voi delle condizioni del cimitero. Possiamo dire tutto quello che volete. Il Comune ha fatto un grande sforzo negli ultimi dodici, tredici anni perché ha messo a posto i cimiteri periferici, e questo va riconosciuto perché sono tutti e tre a posto. Si era tentato e si era iniziato un percorso sul cimitero principale, tant'è che il primo intervento fu fatto all'angolo... dietro la casetta, diciamo, del custode, se avete presente. Era stato anche un bell'intervento che era costato, solo quello all'angolo, circa 400 mila euro. Chiaramente per poter fare un ragionamento diverso, se non è quello dell'autoalimentazione attraverso le tariffe, ci sarebbe stata la necessità da parte del Comune di mettere in bilancio e di spenderli dopo però poi c'è il patto di stabilità e tante altre stupidaggini che si sono aggiunte... di spendere almeno 500 mila euro all'anno pianificando un intervento almeno ventennale, oppure mettersi a fare una cosa come è stata fatta. Io credo che quello che è stato fatto sia invece la cosa giusta. Il piano economico finanziario complessivamente non viene rivisto, perché non può essere visto, quindi non c'è nessun rischio da questo punto di vista. Potranno esserci - diciamo - delle oscillazioni durante gli anni, perché voi avete presente che il Comune oggi paga al concessionario un canone inferiore rispetto a Conegliano Servizi, perché per Conegliano Servizi erano circa 320 mila euro, adesso se ne pagano 250. Era previsto nel piano un percorso di aumento e poi di riduzione per arrivare fino a zero, quindi in pratica il Comune alla fine dei... mi pare dopo diciotto anni, diciannove anni, si troverà a non pagare più nulla. Questa cosa qua chiaramente potrà far rivedere queste scadenze senza nessun altro tipo di ricaduta.

La ringrazio, Consigliere, perché mi consente di ribadire il percorso è stato fatto. Ci sono alcuni adempimenti formali che evidentemente devono essere portati a termine, ma comunque oggi all'utente viene fatto il conto degli 840 perché è previsto dalla tariffa, ma vengono richiesti i 420, che sono quelli che abbiamo concordato e che saranno operativi dal momento in cui avremo concluso le procedure.

Esce il Consigliere Zava, per cui i presenti sono ora 21.

PRESIDENTE: Grazie. La parola al Consigliere Bellotto. Prego.

CONS. BELLOTTO MASSIMO (MOVIMENTO 5 STELLE): Grazie, Presidente. Intanto, diciamo, siamo soddisfatti per il fatto che verranno riviste effettivamente queste tariffe. Aspettiamo di vederle poi, diciamo, nero su bianco per tutti i cittadini. La risposta mi lascia qualche dubbio dal punto di vista di una delle visioni che vi ho dato: il fatto di Conegliano Servizi e della gestione dei costi che aveva Conegliano Servizi. Appunto, ribadisco quello che ho detto prima, Conegliano Servizi lavorava sottocosto fondamentalmente, perché... non dico che gli 800 euro erano giusti e i 400 probabilmente sono più giusti e tutto quanto, però il fatto di chiedere 75 euro... non è solo il passare a 400 un discorso di investimento, è un discorso anche di costo reale del lavoro da fare, perché togliere e rimettere la pietra e tutto quanto non costa niente. La non soddisfazione della risposta è il fatto che restano dei dubbi sulla gestione di Conegliano Servizi relativamente a questa cosa.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere. Passiamo al nono punto all'ordine del giorno.

Il presente processo verbale, viene chiuso e firmato a termini di legge dal Presidente e dal Segretario.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE
Ing. Fabio Chies



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Davide Alberto Vitelli